

CHE COSA E' LA PROTEZIONE CIVILE

La Protezione civile è "l'insieme di tutte le attività finalizzate a prevedere, prevenire ed affrontare eventi di portata straordinaria che colpiscono il territorio e la popolazione e che devono essere fronteggiati con mezzi speciali". Un incidente diventa catastrofe ed il soccorso diventa Protezione Civile quando la gravità o la complessità di un evento calamitoso sono tali da richiedere un intervento complesso e coordinato di più forze specialistiche.

Per proteggere con efficacia la vita dei cittadini e il patrimonio delle comunità, oltre a puntare su soccorsi tempestivi, occorre dedicare energie e risorse importanti alla previsione e alla prevenzione delle calamità.

IL COMUNE

Autorità di Protezione Civile sul territorio comunale è il Sindaco. Il Sindaco è responsabile di gestire l'emergenza, informare i cittadini sui rischi e pericoli presenti nel proprio territorio e sui giusti comportamenti da tenere. Ogni Comune ha una sua organizzazione di Protezione Civile e modalità di attivazione e procedure operative.

CENTRO INTERCOMUNALE

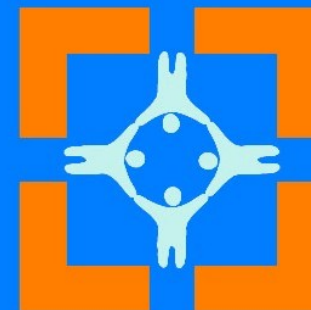
In Provincia di Arezzo alcuni Comuni hanno deciso di gestire in forma associate alcune attività istituendo il Centro Intercomunale di Protezione Civile

IL SISTEMA PROVINCIALE INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nella realtà aretina è stato sviluppato l'innovativo sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile che prevede la stretta collaborazione tra Provincia, Prefettura, Comuni, Unione di Comuni, Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Azienda Sanitaria Locale, Volontariato, Istituti di ricerca ed altri. Ciò rende sempre più efficiente ed efficace la pianificazione di Protezione Civile che raccoglie tutte le informazioni riguardanti i rischi presenti nel territorio e definisce le indicazioni necessarie per una gestione dell'emergenza da parte di tutti i protagonisti del Sistema Protezione Civile.

IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Volontariato costituisce una componente essenziale del Sistema Regionale della Protezione Civile; opera in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipando a tutte le attività di protezione civile. Per il raggiungimento di tale finalità, le organizzazioni di volontariato concorrono alla elaborazione dei piani di Protezione Civile, partecipano alle sedi di coordinamento operativo in emergenza, partecipano alle attività informative ed alle esercitazioni promosse dagli enti competenti.



Rischio frane

Conoscere
per
proteggersi
perchè la
**Protezione
Civile**
siamo
tutti **noi**

Per maggiori informazioni:
www.protezionecivileprovinciadiarezzo.it



PROVINCIA
DI AREZZO



Regole di comportamento in caso di frane

Conoscere un fenomeno è il primo passo per imparare ad affrontarlo nel modo più corretto e a difendersi da eventuali pericoli. Seguire alcune semplici regole di comportamento può aumentare la nostra sicurezza nei confronti del rischio.



Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo distante e più stabile

ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di

transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

Durante una frana

Se la frana si muove verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più distante o stabile.

Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa.

▶ Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.

▶ Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

▶ Non avvicinarti al ciglio e alle scarpate di una frana perchè sono zone instabili.

▶ Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena formata, cerca di segnalare il pericolo a coloro che sopraggiungono e avvisa le autorità.

Dopo una frana

▶ Allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti o richiami del terreno.

▶ Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

▶ Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili.

▶ Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti.

▶ Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

In caso di qualsiasi emergenza

▶ È utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

Kit di pronto soccorso + medicinali.
Generi alimentari non deperibili.
Scarpe pesanti.
Scorta di acqua potabile.
Vestiaro pesante di ricambio.
Impermeabili leggeri o cerate.

Torcia elettrica con pila di riserva.
Radio con pile di riserva.
Coltello multiuso.
Fotocopia documenti di identità.
Chiavi di casa.
Valori (contanti, preziosi).
Carta e penna.